



## **Decreto del Commissario ad acta**

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000490 del **16 NOV. 2017**

Proposta n. 19619 del 08/11/2017

**Oggetto:**

Associazione Volontari Italiani del Sangue Comunale di Roma (C.F. 02430640587). Conferma e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei e dei Punti di Raccolta Mobili afferenti all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Comunale di Roma", sita in via Imperia n. 2 - 00161 Roma. Indicazione del Responsabile dell'Unità di Raccolta del sangue.

**Estensore**

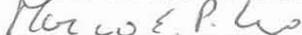
**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

CAO MARCO ERNST

CAO MARCO ERNST

AD INTERIM D. CAVALLO







**Il Direttore Regionale**

V. PANELLA



**OGGETTO:** Associazione Volontari Italiani del Sangue Comunale di Roma (C.F. 02430640587). Conferma e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei e dei Punti di Raccolta Mobili afferenti all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Comunale di Roma", sita in via Imperia n. 2 – 00161 Roma. Indicazione del Responsabile dell'Unità di Raccolta del sangue.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo; il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n.U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernete "Linee guida per l'accREDITamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00010 del 12.1.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00101 del 10.3.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale delle Unità di Raccolta Sangue associative e delle Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00155 del 17.4.2015 concernente “Modifica al Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 10.2.1011 concernente “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e, in particolare, all’Allegato “C”, il punto 1.10. “Attività trasfusionali”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00263 del 23.6.2015 concernente “Modifiche e integrazioni al DCA n. U00010 del 12.1.2015 DCA e al DCA n. U00101 del 10.3.2015 che definiscono i criteri e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e delle Unità di Raccolta Sangue associative (UdR) e delle loro articolazioni.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente “Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale”;

#### **VISTI:**

- il DCA U00310/2015 *Associazione Volontari Italiani del Sangue Comunale di Roma (C.F. 02430640587). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale dell’Unità di Raccolta Sangue denominata “AVIS Comunale di Roma”, sita in via Imperia n. 2 – 00161 Roma.*, con cui si autorizzano all’esercizio i PRT e i PRM afferenti alla predetta UDR, disponendo che per i PRT, per i quali non è stata effettuata la verifica, la stessa sarà effettuata dal CRS entro i 12 mesi successivi all’emanazione del Decreto, tra i quali:
  - il PRT denominato “Parrocchia S. Tommaso D’Acquino”, sito in via R. Lepetit, n. 991 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;
  - il PRT denominato “SIAC”, sito in via R. Matarazzo n.19 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Filippo Neri di Roma;
  - il PRT denominato “Groupama Assicurazioni”, sito in via Cesare Pavese n. 385 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sant’Eugenio di Roma;
  - il PRT denominato “Parrocchia SS Aquila e Priscilla”, sito in via p. Blaserna n.113 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Camillo di Roma;
  - il PRT denominato “Ematolab”, sito in v. F. Luparelli n. 66 - Roma, che afferisce al SIMT del Policlinico Gemelli;
  - il PRT denominato “Università Pontificia Gregoriana”, sito in piazza della Pilotta n.4 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Santo Spirito di Roma;
  - il PRM Iveco Eurocargo 120/18 con targa AM529GS, con le condizioni indicate nel verbale di verifica;
  - il PRM Fiat Ducato con targa BY465GG, con le condizioni indicate nel verbale di verifica;
  - il PRM FIAT Ducato 150 M. Jet con targa EY796LL, con le condizioni indicate nel verbale di verifica;
  - il PRM FIAT Ducato 150 M. Jet con targa ER602EY, con le condizioni indicate nel verbale di verifica;
- il DCA U00261/2017 concernente “*Revoca dell’autorizzazione all’esercizio di Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti all’UDR Avis Comunale di Roma.*”;



**VISTE:**

- la nota prot. n. 392576/2016, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "Parrocchia S. Tommaso D'Acquino";
- la nota prot. n. 479127/2016, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT sito in via R. Matarazzo n.19, già denominato "SIAC", ora denominato "EULER HERMES";
- la nota prot. n. 224404/2016, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "Groupama Assicurazioni";
- la nota prot. n. 264205/2016, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "Parrocchia SS Aquila e Priscilla";
- la nota prot. n. 313241/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRM Iveco Eurocarga 120/18 con targa AM529GS, il PRM Fiat Ducato con targa BY465GG, il PRM FIAT Ducato 150 M. Jet con targa EY796LL e il PRM FIAT Ducato 150 M. Jet con targa ER602EY;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi del DCA U00342/2016, è stato differito al 31/03/2017 il termine previsto per la verifica dei PRT afferenti SIMT, nei soli casi in cui la mancata verifica è dipesa dalla carenza di risorse del Centro Regionale Sangue, e tra questi, anche quelli afferenti all'UdR "AVIS Comunale di ROMA";
- il suddetto termine è trascorso senza che il PRT denominato "Ematolab" e il PRT denominato "Università Pontificia Gregoriana" siano stati verificati per cause imputabili all'UdR "AVIS Comunale di ROMA", che non ha comunicato al CRS le date programmate per la raccolta sangue, come risulta da nota del CRS, acquisita al protocollo regionale con n. 278391 del 31/05/2017;
- con nota prot. n. 376918 del 21/7/2017, è stata indetta una riunione con tutti i responsabili delle UdR, per i quali non sono stati verificati tutti i PRT a causa della mancata calendarizzazione di raccolte sangue in tempo utile o della mancata comunicazione della data di raccolta al CRS, al fine verificare le possibili azioni esperibili per concludere completamente il percorso di riqualificazione del sistema trasfusionale, anche in considerazione del raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti;

**PRESO ATTO** delle risultanze di tale riunione, come da verbale di riunione del 2/8/2017, con la quale, in relazione ai PRT afferenti all'UdR "AVIS COMUNALE di ROMA", è stata confermata la volontà di rinunciare al procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "Ematolab" e per il PRT denominato "Università Pontificia Gregoriana";

**VISTA** la nota prot. n. 527255 del 19/10/2017, con la quale l'ufficio "Requisiti autorizzativi e di accreditamento" ha avviato il procedimento amministrativo di revoca dell'autorizzazione per il PRT denominato "Ematolab" e per il PRT denominato "Università Pontificia Gregoriana", stabilendo in 10 giorni il termine entro il quale il legale rappresentante avrebbe potuto prendere visione degli atti del procedimento e/o formulare le proprie osservazioni e produrre la relativa documentazione;

**PRESO ATTO** che il termine stabilito con la nota prot. n. 527255 del 19/10/2017 è decorso senza opposizione del legale rappresentante dell'UdR "AVIS COMUNALE di ROMA";

**VISTE:**

- la nota Prot. n. 67877 del 09/02/2016, con cui la Regione Lazio ha chiesto all'AVIS COMUNALE di Roma di comunicare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 261 del 20/12/2007, il nominativo del Responsabile dell'UdR;

- la nota Prot. n. 125110 dell'08/03/2016, con cui il Legale Rappresentante dell'AVIS COMUNALE di ROMA ha comunicato che il responsabile dell'UdR è la dott.ssa Monica De Angelis, nata a Roma il 20/06/1975, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 20/11/2003, specializzata in Chirurgia Generale presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 29/10/2009, ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Roma con il numero d'ordine 53646;

**RITENUTO**, per quanto sopra rappresentato:

- di dover, per i PRT e i PRM del sangue ancora soggetti alla procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, afferenti all'Unità Raccolta di Sangue denominata "AVIS Comunale di Roma", sita in via Imperia n. 2 a Roma, già autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente con DCA n. U00310/2015:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT e PRM:

- PRT denominato "Parrocchia S. Tommaso D'Acquino", sito in via R. Lepetit, n. 991 a Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;
- PRT denominato "EULER HERMES", sito in via R. Matarazzo n.19 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Filippo Neri di Roma;
- PRT denominato "Groupama Assicurazioni", sito in via Cesare Pavese n. 385 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sant'Eugenio di Roma;
- PRT denominato "Parrocchia SS Aquila e Priscilla", sito in via p. Blaserna n.113 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Camillo di Roma;
- PRM Iveco Eurocargo 120/18 con targa AM529GS;
- PRM Fiat Ducato con targa BY465GG;
- PRM Fiat Ducato 150 M. Jet con targa EY796LL;
- PRM Fiat Ducato 150 M. Jet con targa ER602EY;

- revocare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:

- PRT denominato "Ematolab", sito in v. F. Luparelli n. 66 - Roma, che afferisce al SIMT del Policlinico Gemelli;
- PRT denominato "Università Pontificia Gregoriana", sito in piazza della Pilotta n.4 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Santo Spirito di Roma;

- di dover prendere atto dell'indicazione del Responsabile dell'UdR, individuato nella dott.ssa Monica De Angelis, nata a Roma il 20/06/1975, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 20/11/2003, specializzata in Chirurgia Generale presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 29/10/2009, ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Roma con il numero d'ordine 53646;

## DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di, per i PRT e i PRM del sangue ancora soggetti alla procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, afferenti all'Unità Raccolta di Sangue denominata "AVIS Comunale di Roma", sita in via Imperia n. 2 a Roma, già autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente con DCA n. U00310/2015:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT e PRM:

- PRT denominato "Parrocchia S. Tommaso D'Acquino", sito in via R. Lepetit, n. 991 a Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;
- PRT denominato "EULER HERMES", sito in via R. Matarazzo n.19 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Filippo Neri di Roma;
- PRT denominato "Groupama Assicurazioni", sito in via Cesare Pavese n. 385 - Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sant'Eugenio di Roma;

- PRT denominato "Parrocchia SS Aquila e Priscilla", sito in via p. Blaserna n.113 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero San Camillo di Roma;
- PRM Iveco Eurocargo 120/18 con targa AM529GS;
- PRM Fiat Ducato con targa BY465GG;
- PRM Fiat Ducato 150 M. Jet con targa EY796LL;
- PRM Fiat Ducato 150 M. Jet con targa ER602EY;
- revocare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:
  - PRT denominato "Ematolab", sito in v. F. Luparelli n. 66 - Roma, che afferisce al SIMT del Policlinico Gemelli;
  - PRT denominato "Università Pontificia Gregoriana", sito in piazza della Pilotta n.4 – Roma, che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Santo Spirito di Roma;
- di prendere atto dell'indicazione del Responsabile dell'UdR, individuato nella dott.ssa Monica De Angelis, nata a Roma il 20/06/1975, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 20/11/2003, specializzata in Chirurgia Generale presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 29/10/2009, ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Roma con il numero d'ordine 53646;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i Decreti del Commissario ad Acta n. U00310/2015, e n. U00261/2017.

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue Comunale di Roma, al CRS, al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma, al SIMT del Presidio ospedaliero San Filippo Neri di Roma, al SIMT del Policlinico Gemelli, al SIMT del Presidio ospedaliero Sant'Eugenio di Roma, al SIMT del Presidio ospedaliero Santo Spirito di Roma, al SIMT del Presidio ospedaliero San Camillo di Roma, all'ASL ROMA 1, all'ASL ROMA 2 e all'ASL ROMA3.

L'ASL ROMA 1, l'ASL ROMA 2 e l'ASL ROMA3, competenti per territorio, sono gli Enti preposti alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento.

Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti



16 NOV. 2017

